

In bici da Troyes per valicare la diversità



Non solo bici. Foto di gruppo per la comitiva francese in trasferta

Pedalando

La comitiva, composta da quattro ciclisti non vedenti, ricevuta ieri mattina in Loggia

■ «Bonjour, bienvenus!». Mille chilometri azzerati da una stretta di mano, quella con i ciclisti di Troyes (città gemellata con la nostra), arrivati pedalan-

do dalla Francia. Quattro di loro sono non vedenti e la comitiva ha percorso la tratta fino a Brescia con quattro tandem, su ognuno dei quali c'erano un ciclista vedente e uno non. Ad accoglierli le autorità locali, l'associazione Amici della Bici, Uici Brescia e l'istituto «Mantegna».

Ieri mattina il saluto istituzionale in Loggia. «Credo che l'aspetto più importante di questa esperienza sia la fiducia che si crea tra compagni di tan-

dem - ha detto la vicesindaco Laura Castelletti, intervenuta insieme alla presidente Uici Brescia Sandra Inverardi, a Piero Pasquali e Giorgio Gallarotti di Fiab e al dirigente scolastico del «Mantegna» Giovanni Rosa -. I bresciani sono molto affezionati all'automobile, ma si stanno pian piano riabituando alla bici».

Il viaggio. La trasferta dei «gemelli» francesi coincide con l'apertura della Settimana europea della mobilità sostenibile, che quest'anno ha come grande protagonista proprio la bicicletta. La comitiva di Troyes sarà coinvolta in alcune delle tante iniziative in programma questo weekend nell'ambito del Brescia Bike Festival, promosso da Brescia Mobilità, e avrà modo di scoprire la nostra città con il supporto di una guida di ArteConNoi e dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Brescia, che prima del tour ha messo a disposizione alcuni modellini tattili e carte in rilievo dei principali monumenti della città. A rendere più piacevole la permanenza dei ciclisti di Troyes ha contribuito anche l'Istituto «Mantegna», cucinando ieri sera per gli ospiti una cena a base di prodotti tipici locali. Oggi la comitiva parteciperà alla Festa dell'Opera e i ciclisti non vedenti pedaleranno sul tandem insieme ai cantanti lirici. //

CHIARA DAFFINI